

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00147690

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Cargeghe

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura/ fusione/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 70

MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ostensorio con raggera frastagliata in maniera irregolare. Il disco della teca è ornato da viticci d'uva d'oro attorno al vetro della particola. In cima alcune spighe di grano d'oro, sembrano essere un'aggiunta posteriore dato che l'ostensorio generalmente presenta in alto a conclusione la croce. Un ramo di spighe mobile ferma il gambo della teca e lo tiene stabile. Il piede poggia su tre piedini di leone. E' articolato in una fascia concava e una bacellata ornata di scudi dorati a rilievo, volute d'acanto e testine d'angelo sui lati rimontate al contrario durante l'ultimo restauro o pulitura. Il toro è circondato da una ghirlanda, sempre dorata, per contrastare coloristicamente con l'argento. Nel fusto il nodo è un toro dalla base strozzata a rocchetto, ornato da due motivi fitomorfi sui lati, anch'essi dorati. Nel fusto alla base della teca delle fogliette arricciate dorate, tutto di sapore rococò.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Ostensorio attribuibile a Giovanni Fino, autore di quello molto simile regalato alla cattedrale di Sassari dall'arcivescovo piemontese Giulio Cesare Viancini (1763-72), nel 1767. Tipico esempio di rococò piemontese, rispetto all'esemplare del Museo diocesano di Sassari, differisce in pochi particolari: la raggera in questo caso è priva di pietre colorate e il fusto è articolato diversamente.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE SS122509
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Porcu Gaias M.
BIBD - Anno di edizione	2002

BIBH - Sigla per citazione	59000312
BIBN - V., pp., nn.	p. 74
BIBI - V., tavv., figg.	f. 38
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Puliatti V.
FUR - Funzionario responsabile	Casula A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Puliatti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)